



Prot.

Tit.

Verona,

All'attenzione della Rettrice
Prof.ssa Chiara Leardini

Oggetto: Esercizio del recesso dalla fondazione Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA (Centro RNA)

Cara Rettrice,

Ti scrivo nella veste di Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo in riferimento alla proposta di esercizio del diritto di recesso dalla società in oggetto.

L'attività scientifica finanziata nell'ambito del PNRR nel Centro RNA si è esaurita al 28 febbraio del 2026. La rendicontazione delle attività e dei costi ammissibili è stata compiuta dall'Università di Verona, mentre il Centro RNA ha termine al 30 giugno 2026 per trasmettere quanto necessario al Ministero.

L'art. 8 dello statuto della Fondazione prevede che "Al termine del periodo di durata del Programma di Ricerca i Fondatori e/o i Partecipanti e i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. Il recesso deve essere comunicato a mezzo raccomandata AR o PEC, con un preavviso di almeno sei mesi, ed ha efficacia dall'esercizio successivo". Ne consegue che, per sciogliersi dal vincolo sociale entro il 31/12/2026, l'Università di Verona dovrà esercitare il recesso entro il 30 giugno 2026.

Considerato che il Centro RNA è uno dei cinque enti a cui l'Università di Verona ha aderito in occasione dei finanziamenti PNRR e costituisce uno dei cinque Centri nazionali, in vista della maturazione dei termini per l'esercizio del recesso, si è avviata un'attività istruttoria che ha coinvolto, per quanto di competenza, la Rettrice, il Rettore alla Valorizzazione delle Conoscenze per la Società, l'Ufficio Partecipate e l'Area Ricerca e i Referenti scientifici degli enti partecipati dall'Università di Verona.

L'obiettivo era quello di comprendere se, una volta concluse tanto le attività di ricerca finanziate nell'ambito del PNRR quanto le connesse attività di rendicontazione, permanesse un interesse scientifico della ricerca e strategico dell'ateneo alla conservazione della partecipazione.

Considerato quanto riferito dal Responsabile scientifico del gruppo veronese, Prof. Stefano Ugel, durante le diverse interlocuzioni con la governance, si può affermare che non vi sono ad oggi significative opportunità di ricerca e di collegamento scientifico che, in mancanza della partecipazione al Centro RNA, sarebbero precluse ai ricercatori dell'Università di Verona. I ricercatori che hanno partecipato al progetto sono stabilmente presenti nel dibattito scientifico e intrattengono rapporti consolidati con i componenti della rete scientifica coinvolti nel Programma di ricerca sviluppato con il Centro RNA. Il responsabile scientifico ha, inoltre, precisato che nel prosieguo ipotizzato dai vertici del Centro vi sarebbe la possibilità di accedere, a prezzi calmierati (ma ancora non stabiliti), a servizi di cui, tuttavia, i ricercatori dell'Università di Verona già beneficiano da altri fornitori a prezzi molto profittevoli.

A ciò si aggiunga che la forma giuridica dell'ente partecipato (Fondazione di partecipazione) espone i soci (e quindi l'Università di Verona) a incertezze in merito alla quantificazione della quota di contribuzione periodica proposta ora fissata nello statuto in € 100.000 (art. 6), ma probabilmente oggetto di modifiche in relazione agli enti che permarranno o decideranno di aderire alla Fondazione. Inoltre, l'Ateneo di Verona non



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

dispone di una rappresentanza negli organi direttivi dell'ente partecipato e, quindi, non può incidere sulle decisioni strategiche dello stesso.

Infine, occorre tener conto che, ad ora, non è stata fornita una chiara programmazione strategica sugli ulteriori sviluppi del programma di ricerca della Fondazione post PNRR.

Tutto ciò premesso si ritiene, ad oggi, carente l'interesse dell'Ateneo di Verona a coltivare ulteriormente la partecipazione al Centro RNA, per cui si propone, con l'attivazione delle cautele necessarie per la corresponsione dell'ultima tranche dei finanziamenti in favore dei soggetti attuatori, di recedere entro il termine del 30/06/2026 dalla Fondazione Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.

Con i migliori saluti

Prof. Andrea Caprara

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a cursive flourish.